

In Malpotremo, paese di 2022 anime dall'ultimo censimento, abbiamo tre pompe che, ai forestieri che capitano facciamo subito provare sulla faccia, tanto ne siamo fieri. Due guardie a fuoco in permanenza, comandate dal bravo ed eroico Sloubia; esse, a tempo perso, fanno anche il servizio di pulizia municipale. Poi otto altre guardie (che il segretario chiama *incostanti*) che facciamo esercitare in piazza, alla Domenica dopo la messa; e bisogna vederli questi *giovannotti* arrampicarsi per le scale come gatti, scivolare dalle corde come funamboli, manovrare le pompe come tanti meccanici!

Così si fa in paese che si rispetti, e, lo sappiamo i vostri padri coscritti, noi non abbiamo mai avuto a lagnarci di questo po' di spesa; perché se il fuoco si appicca a qualche casolare, noi non istiamo a morderci i pugni in una inerzia stupida e scoraggiata; ad affannarci in atti impotenti che fan piangere anziché ridere; ma colla sana fiducia che dà l'esercizio e la conoscenza delle nostre forze, lavoriamo e riusciamo a far del bene seriamente; ad ottenere così un'alta soddisfazione morale, e le benedizioni dei nostri amministratori.

Anzi (questo ve lo dico in confidenza) il nostro corpo modello di pompieri, che ci fa dormire i nostri sonni tranquilli, è destinato a farci avere finalmente la nostra brava croce di cavaliere. Mia moglie sindachessa e cavaliera! Misericordia per gli avvenitori della mia bottega!

Perdonate questo sfogo di parole indirizzate ad eccitare nella vostra simpatica città un po' più di buone aspirazioni. Credetemi vostro

Il Sindaco
GANDILA.

Riceviamo e per debito d'imparzialità pubblichiamo:

CARO DIRETTORE,

Mi faccio vivo.... per non farmi morto presso il signor Depetris detto Zan, e non per altro, giacché desiderio di polemizzare, a possibile noia dei lettori, non mi punge, e d'altra parte la più bella conferma della verità delle mie dichiarazioni l'ha data la direzione stessa della società operaja col suo articolo di cronaca pubblicato nell'ultimo numero della *Bollente*.

Ivi infatti è ammesso che l'orario estivo fu accordato a partire dal 15 maggio festo decorso; ora tutti sanno, e il signor Depetris detto Zan certamente non lo ignora, che già dal 1. dello stesso maggio era andato in vigore l'orario estivo per muratori lavoratori nelle altre fabbriche; per 15 giorni quell'orario non fu quindi che un pio desiderio di quanti erano in diritto di pretendere.

A meglio convincere il signor Depetris detto Zan che io non sono uso a farmi l'organetto delle altrui maligne insinuazioni, potrei declinare il nome di quelli che io ho sentito a lagnarsi della disuguaglianza di trattamento fra la classe dei muratori; ma non lo faccio per un'unica ragione che di leggieri si comprende: se, puta caso, quelle lagnanze fossero di persone già state, o che sono, o che hanno speranza di essere, al servizio dei fratelli Depetris, tornerebbe conto di strambazzare ai quattro venti il loro nome?

Del resto l'orario estivo ora lo hanno anche i muratori della casa operaia; ed io ne prendo nota vo-

lontieri; spinto alle mie dichiarazioni da un solo sentimento: quello dell'equità.

Sempre

tuo affmo
LIBERO.

LA SETTIMANA

Politeama Acquese — La compagnia di prosa Brunorini si trattene con noi tre serate consecutive. Dopo l'*Agatodemon* di Cavallotti, ci offerse *Prosa* di Ferrari ed il *Barbiere di Gheldria* di F. Avellone. Gli egregi artisti della compagnia si fecero applaudire ogni sera dal pubblico numeroso e scelto; sono partiti lasciando in tutti un vivo desiderio di rivederli in un tempo non lontano per almeno un'intera stagione.

Da giovedì abbiamo al Politeama la compagnia piemontese Cav. G. B. Toselli diretta dall'artista Romolo Solari. Questa compagnia è pur essa nota assai favorevolmente nella nostra città; le due sorelle Reynaud, la signa Solari, il Barone, il Bertolotti, sono artisti valenti che saprebbero strappare gli applausi da un pubblico più freddo del ghiaccio.

La compagnia ci promette molte produzioni nuove, quali l'*America* del Cav. Mario Leoni, i *Carosé* del Tirozzi, ecc. ecc.

Noi le auguriamo affari d'oro come ben si merita sotto tutti i rapporti.

Domenica, ricorrendo la festa nazionale, ebbe luogo, in Piazza di Armi verso le otto e mezza ant. la rivista delle nostre batterie, in numero di quattro, essendo arrivate il giorno precedente le altre due che erano attese con grata ansietà dalla cittadinanza.

Tanto la rivista che il successivo sfilamento in piazza Nuove Terme e via Vittorio Emanuele lasciarono la migliore delle impressioni immaginabili nella folla che vi assisteva.

Alle due nuove batterie il nostro cordiale benvenuto.

Pranzo dei Veterani — Domenica, i nostri veterani, a festeggiare la ricorrenza dello Statuto, seguendo una patriottica usanza, raccoglievansi a banchetto all'albergo del Pozzo.

Durante il pranzo, eccellente, servito nel modo il più lodevole, e rallegrato di tratto in tratto dalla nostra banda, regnarono sovrane la più viva animazione e la più schietta cordialità.

Sul finire delle mense vi furono naturalmente i brindisi di circostanza.

Parlarono applauditi il sig. Bosca, Presidente della società dei veterani, il sig. Emilio Bonziglia, Presidente dei militari in congedo, e il Dottor Ottolenghi, ff. di Sindaco e medico della società; tutti con parole improntate a sentimenti di vivo patriottismo.

A coronare l'opera, si mandavano telegrammi di felicitazione a S. M. il Re ed al Senatore Saracco.

In risposta dei medesimi si ricevevano i seguenti:

PRESIDENTE VETERANI.

Roma, 4 Maggio 1890.

S. M. Il Re ha vivamente graditi i sentimenti d'affetto e devozione che codesto patriottico sodalizio in occasione Festa nazionale esprimeva per mezzo di S. E. il primo aiutante di campo generale e m'incarica ringraziare dell'augusto suo nome.

Il Ministro VIGONE.

BOSCA PRESIDENTE VETERANI.

Roma, 2 Maggio 1890.

Orgoglioso dell'atto cortese ringrazio vivamente dei valorosi veterani.

SARACCO.

Comuni — che furono autorizzati ad eccedere il limite della sovrimposta nell'anno corrente:

Bubbio, Cassinelle, Malvicino, Maranzano, Olino Gentile, Pareto, Prasco, Spigno, Molare.

Arresto — Sabato scorso venivano tradotti nelle nostre carceri certi Berruti Antonio, Berruti Lorenzo, ed Agliardi Rosa, di Montabone, accusati di aver ucciso mediante annessamento la rispettiva moglie e nuora Gandolfi Teresa. A quanto si dice, la Gandolfi, non ancora venticinquenne, fu trovata morta in una pozza d'acqua nella quale fu gettata per lasciar credere ad un naturale annegamento.

L'Union — Compagnia di Assicurazioni contro l'incendio — Abbiamo esaminato il resoconto di questa rispettabile compagnia dello scorso esercizio 1889, e ci compiaciamo di presentare al pubblico per sommi capi i risultati delle sue operazioni.

Quote ricevute dagli Assicurati L. 13,225,443,56

Danni di incendio pagati agli Assicurati * 6,195,478,25

Utile netto dell'esercizio 1889 * 2,442,671,66

Gli utili vennero ripartiti come segue:

Alla riserva normale (per portarla a L. 3,000,000) L. 155,000—

Alla riserva speciale " 100,000—

Alla costituzione di nuova riserva eventuale " 300,000—

A favore degli impiegati " 30,000—

Al fondo pensioni e partecipazioni d'utili al personale " 172,130,20

A conto nuovo " 139,140,71

Agli azionisti " 15,46,391,75

Totale L. 2,442,671,66

Così gli azionisti con un capitale versato di sole L. 1250 per azione, percepirono un dividendo di L. 750, vale a dire il 60 0/0 del capitale versato, nonostante le forti somme erogate dalla Compagnia a favore delle vecchie e nuove riserve, e del personale cooperante dell'azienda.

Tale splendidezza di risultati è veramente rimarchevole e invidiabile, specie in questo periodo difficile per tutti i rami commerciali e industriali; e non possiamo a meno che congratularci colla rispettabile compagnia *L'Union*, la quale tiene in Italia (Genova, piazza San Lorenzo, 15) una Direzione autonoma per il suo portafoglio italiano, ed in Acqui una Rappresentanza Principale per il Circondario affidata agli Sigg. M. Zanonone e C. Bonziglia, via Garibaldi, casa propria.

Musica — Domani, tempo permettendo, la Società Filarmonica, diretta dal maestro G. Ricci, eseguirà dalle 8 alle 10 pom. sul piazzale di S. Francesco, davanti al Caffè del Teatro, il seguente programma:

1. Marcia, *Addio a Brescia*, Rossi, MORONI.

3. Scena e Cavatina « Sotto il sol di Siria ardente » nell'Opera *Aroldo*, VERDI.

4. Polka, *La Valstagnese*, FERRAZZI.

5. *Le Donne Nervose*, Valzer, BENNATI.

6. Marcia, *L'amicizia*, BORGATTI.

Forestieri alloggiati alle nostre Terme

E. S. Camiceo, Alessandria d'Egitto — Pepino Cristina, Dronero — Beradi Maria, id. — Niny Mattei Sidoli, Reggio d'Emilia — E. I. Lemon e famiglia, New-Jork — Spinetta Spirito, Nizza — Casaleto Augusto, S. Antonio Susa — Avv. Borgogna Antonio, Torino — Borgogna Colomba, id. — Borgogna Marietta id. — Giorgis Borgogna e 2 bambini, Alessandria — Frora Teresa, id. — Rosa Band, id. — Augusto Blane e consorte, Milano — Betazzi Angelo e consorte, Cremona — Betaglia e figlia, Milano — Antonietta Almarin e Nipote Cristina — Vismara Carlo, Abbiategrasso — Capironi Felice, Milano — Mazzucchetti Riccardo, Biella — Pasquali Domenico, Milano — Mogliassi Dott. Giuseppe e Cameriera, Peyron — Viotti Pietro, Milano — Bozzo Tommaso capit. maritt., Camogli — Van der Goes e figlia, Olanda — Roggero Giovanni e consorte, S. Marino — Robbio Clemente, Roma — Cav. Curio e famiglia, Genova — Ferreri Margherita, Dronero — Avv. Riberti Antonio, Strevio — Cattaneo Giuseppe, Milano — Norsa Mosè, Torino — Zamboni Avv. Silvio, Consiglieri di Corte d'Appello, Venezia — Secchi Francesco, Milano — Nagas Leopoldo, id. — Segalieria Francesco e consorte, Genova — Nani Giuseppe, Milano — Savino Anselmi, Piacenza — Felolo Antonio, Milano — Giorgis, Torino — Schaverano Giuseppe, id. — Grossi Tommaso, Nizza Mare — Beavvenuto Giuseppe, Milano — Maggioni Luigi, id. — C. Maron, Paris — B. Deven, Nizza Mare — Cini Vincenzo, Napoli — M. Hohmann, Olanda — Moretino Giacomo, Roma — Gazzo Cav. Girolamo, Savona — Cav. Riberti, Dronero. — Vionda Domenico, Milano — Piantanida Giuseppe, id. — Ferrari Maria e figlia, Camogli — Prof. Franco Erneato, Verona — Vernetti Avv. Agostino Procuratore, Novi — Esistenti Tocmatina, Genova.

Stato Civile

Dal 31 Maggio al 7 Giugno.

Nascite — Maschi 1, Femmine 2 — Totale 3.

Decessi

Cravino Teresa d'anni 4 1/2. d'Acqui.

Matrimoni

Garbero Giovanni Antonio, contadino di Montechiaro con Garbarino Maria Maddalena Luigia, contadina d'Acqui.

IL CAMBIA-VALUTE FERRARIS FEDERICO

Via Roma 20 — TORINO

paga GRATIS

Coupons rendita italiana 5 % Obbligazioni meridionali, Vittorio Emanuele, Canali Cavour e Lombardo Veneto.

Il medesimo s'incarica delle compre e vendita di titoli industriali e di qualsiasi operazione in borsa e presso il debito pubblico.

A W W H 95 00

Il Capitano Medico LICARI VIN-CENZO del 23 regg. artiglieria di stanza in Acqui, fa noto che dà consulti sulle malattie della pelle e veneree nel proprio domicilio, casa Bisio, nei giorni di Lunedì, Martedì e Venerdì dalle ore 12 alle 2 pom.

VASSALLO GUIDO panettiere vende VINO da Pasto a L. 20 la Brenta (pari a litri 50.)

PER LE SIGNORE

INTERESSANTISSIMO

Col 15 Aprile si è aperto in Acqui, Casa Scuti, nel locale già dell'ufficio telegrafico, un Laboratorio da Modista ove trovasi pure, già confezionati, un variato assortimento di cappelli e cappelline per tutte le stagioni.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

Vedi quarta pagina